

Circ. N. 237

Inzago, 09/03/2020

*“Ciò che per il bruco è la fine del mondo per tutti gli uomini è l'inizio della vita”  
(Lao Tzu)*

- Ai/Ile docenti
- Alle studentesse e agli studenti
- Ai genitori e coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, ai tutor e agli affidatari
- Ai docenti collaboratori del dirigente scolastico
- Sito web della scuola: [www.iisbellisario.edu.it](http://www.iisbellisario.edu.it)

**OGGETTO: Direttiva del dirigente scolastico in merito all'utilizzo dei dispositivi per la registrazione audio e video nell'ambito della didattica a distanza. Protezione dei dati personali. Integrazione del regolamento d'Istituto. Doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei docenti e dei genitori. Anno scolastico 2019-2020 –**

Con questa direttiva si vuole promuovere un uso consapevole e responsabile dei nuovi strumenti per la didattica a distanza tra gli alunni e i docenti, sperimentando forme concrete di partecipazione, di cittadinanza attiva, di responsabilità, di sicurezza e di rispetto della normativa sulla privacy.

Insegnanti e genitori possono assumere verso le nuove tecnologie atteggiamenti molto diversi: intravedere pericoli ed esaltare potenzialità, considerarle strumenti per amplificare conoscenze e competenze degli individui, oppure ritenere che ne limitino le capacità.

L'innovazione tecnologica, con le sue diverse implicazioni, didattiche, metodologiche è la cartina di tornasole, del gap generazionale tra i giovani e i meno giovani, il cosiddetto *digital divide*.

È fondamentale, però, che insegnanti e genitori si impegnino insieme con i propri studenti e i propri figli per un utilizzo consapevole, sicuro e responsabile delle nuove tecnologie, con un'idea comune, ognuno con il proprio ruolo, con le specifiche responsabilità e funzioni educative.

**Si chiede quindi, a tutti i soggetti, il rispetto e la tutela per i materiali diffusi, la preventiva autorizzazione nel caso di trasmissione ad altri, la tutela della privacy, il divieto assoluto di copiatura modifica o alterazione dei contenuti dei materiali audio e video prodotti, evitandone qualsiasi uso che sia diverso da quello didattico.**

Il Garante per la privacy, in accordo con il MIUR, ha redatto nel 2010 il Vademecum «*La privacy tra i banchi di scuola*». Nel 2012 ha pubblicato «*La privacy a scuola. Dai tablet alla pagella elettronica. Le regole da ricordare*». Nello stesso si afferma che: «*L'uso di cellulari e smartphone è in genere consentito per fini strettamente personali, ad esempio per registrare le lezioni, e sempre nel rispetto delle persone. [...] Non si possono diffondere immagini, video o foto sul web se non con il consenso delle persone riprese. E' bene ricordare che la diffusione di filmati e foto che ledono la riservatezza e la dignità delle persone può far incorrere lo studente in sanzioni disciplinari e pecuniarie o perfino in veri e propri reati. Stesse cautele vanno previste per l'uso dei tablet, se usati a fini di registrazione e non soltanto per fini didattici o per consultare in classe libri elettronici e testi on line*».

Si rimanda per le responsabilità e per le regole di comportamento da tenere al vademecum “**La scuola a prova di privacy**” [shorturl.at/hwPYZ](http://shorturl.at/hwPYZ)

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof. Gustavo Matassa**

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.lgs. 39/93)*